



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Tit. I cl. 13 n. 1322

PROT. n. 99103

IL DECANO DEI PROFESSORI

visto il T.U. delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni;

visto il D.Lgs. Lgt. 7 settembre 1994, n. 264;

visto il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge n. 168 del 09 maggio 1989 che istituisce il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ribadisce il principio dell'autonomia universitaria;

visto il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che, a seguito della modifica apportata dal D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, istituisce il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerca;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed i relativi decreti attuativi;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, emanato con D.R. n. 3563 dell'11 dicembre 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2015, successivamente modificato con DRD n. 2088 del 28 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2016, con particolare riferimento all'art. 8 recante disposizioni per l'elezione del Rettore;

visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 171 dell'11 aprile 2014;

visto il Decreto del Decano n. 427 del 11 giugno 2013 con il quale il Decano proclama eletto il Prof. Loris Borghi Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Parma per il sessennio accademico 2013/2014-2018/2019 non rinnovabile;

visto il D.M. n. 611 del 11 luglio 2013 con il quale il Prof. Loris Borghi è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Parma per il sessennio accademico 2013/2014-2018/2019 non rinnovabile;

vista la nota prot. n. 77448 del 15 maggio 2017 di dimissioni del Prof. Loris Borghi dalla carica di Rettore dell'Università degli Studi di Parma indirizzata, tra l'altro al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

visto il D.M. n. 397 del 12 giugno 2017 con cui vengono accolte le dimissioni presentate dal Prof. Loris Borghi dalla carica di Rettore dell'Università degli Studi di Parma;

considerata la necessità di dare avvio alla procedura per l'elezione del Rettore per il sessennio accademico 2017/2018 – 2022/2023;

DECRETA

1) di indire le elezioni del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma per il sessennio accademico 2017/2018 – 2022/2023 per il giorno:



mercoledì 27 settembre 2017

Il Rettore è eletto tra i professori ordinari in servizio presso le Università italiane (Statuto art. 8 comma 2) che abbiano optato o che optino per il tempo pieno e per i quali il numero di anni di permanenza in servizio, prima del collocamento a riposo, sia almeno pari alla durata del mandato (Statuto art. 8 comma 5).

Il Rettore è eletto nella prima votazione a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto (Statuto art. 8 comma 9).

Nell'ipotesi in cui non si verifichi tale evento, è indetta una successiva tornata elettorale a maggioranza assoluta dei votanti (Statuto art. 8 comma 9) per il giorno:

martedì 3 ottobre 2017

In caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno riportato il maggior numero di voti (Statuto art. 8 comma 10), la cui data è fissata per il giorno:

giovedì 5 ottobre 2017

In caso di parità risulta eletto il candidato con maggiore anzianità nel ruolo di professore di prima fascia e, a parità di anzianità nel ruolo, il candidato con maggiore anzianità anagrafica. In ognuna delle votazioni si procede comunque allo spoglio dei voti. (Statuto art. 8 comma 10).

Le candidature alla carica di Rettore devono essere sottoscritte da almeno dieci componenti del corpo elettorale e presentate al protocollo dell'Università nel periodo tra il sessantesimo e il trentesimo giorno anteriore la data prevista per la prima votazione. Ciascun candidato rende pubbliche le linee programmatiche che intende perseguire nel governo dell'Università (Statuto art. 8 comma 8).

L'elettorato attivo per l'elezione del Rettore (Statuto art. 8 comma 7, punti 7.1, 7.2, 7.3, 7.4 e 7.5) spetta: ai professori di ruolo; ai ricercatori a tempo indeterminato; ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010; al personale tecnico e amministrativo, compresi i Dirigenti, i cui voti espressi sono calcolati nella misura del 15%; alla rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e dottorato di ricerca nei Consigli di Dipartimento, di cui all'art. 21, comma 22 dello Statuto.

2) Con successivi provvedimenti saranno individuate le ubicazioni e le composizioni dei seggi elettorali e saranno definiti gli orari delle votazioni e le modalità per esercitare il diritto di voto.

Parma, 20 GIU. 2017

IL DECANO

Bruno Adorni